



La campagna Città2030 di Legambiente arriva a Latina: servizio TPL scarso, pochissime strade 30km/h, poche ciclabili e zero sharing mobility. Il capoluogo pontino con 70 auto ogni 100 abitanti ha uno tra i tassi di motorizzazione peggiori tra i capoluoghi italiani

Legambiente: “A Latina politiche per la mobilità sostenibile paralizzate, anzi si vuol tornare pericolosamente indietro con la revoca della pedonalizzazione del centro”

Continua la campagna itinerante “Città2030: le città e la sfida del cambiamento”, l’iniziativa organizzata da Legambiente nell’ambito della Clean Cities Campaign per promuovere una mobilità sostenibile e a zero emissioni. La campagna arriva a Latina dove vengono presentati i dati sulla mobilità nel capoluogo pontino, dove, **entro il 2030 bisogna ridurre del 6% le concentrazioni di PM10 e del 3% quelle di NO2** secondo gli standard previsti dalla prossima direttiva europea sulla qualità dell’aria.

Il tasso motorizzazione è tra i peggiori tra i capoluoghi italiani, con ben **70 auto ogni 100 abitanti** (l’obiettivo al 2030 è scendere a meno di 35); il numero degli incidenti gravi conseguente al gran numero di automobili, è di **5,6 abitanti coinvolti nei sinistri ogni 1.000** e secondo il Piano Nazionale di Sicurezza Stradale va ridotto del 50%. La **presenza di trasporto pubblico è scarsa** e legata a pochissime linee urbane e fa il paio con l’elevato tasso di motorizzazione, a riprova della centralità dell’auto privata nelle scelte di mobilità nel capoluogo pontino; **non esiste a Latina oggi alcuna offerta di sharing mobility**, invece di essere incrementati e rafforzati, sono invece spariti anche i due servizi di monopattini e auto elettriche attivi fino a pochi mesi fa. **Non ci sono progressi nell’aumento del numero di km ciclabili, solo 30**, su un obiettivo di 100 entro il 2030 in un contesto orografico e urbanistico potenzialmente perfetto alla bici, e **le strade con limite a 30 km/h sono solo 4,2**, un nonnulla rispetto ai 300 km a velocità limitata necessari.

“A Latina le politiche per la mobilità sostenibile sono paralizzate, nonostante un contesto urbanistico che sarebbe ideale per lo spostamento in bici e per la diffusione di una diffusa rete di TPL a interconnettere il territorio - dichiarano **Roberto Scacchi** presidente di Legambiente Lazio e responsabile nazionale mobilità e **Angela Verrengia** neo-presidente del Circolo Legambiente di Latina -, anzi si vuol tornare pericolosamente indietro con la revoca della pedonalizzazione del centro, contro la quale ci opponiamo con fermezza, chiedendo all’amministrazione di fermare questo passo indietro antistorico, anti-ambientale e che non ha un senso di fronte alle sfide di contrasto ai mutamenti climatici, generazione di green economy e miglioramento della qualità della vita”.

Di recente infatti è arrivata la revoca dell’assetto di area pedonale nel centro della città che è tornata ad essere soggetta al regime di ZTL, con limitazioni orarie. “Riportare le auto in un’area centrale è una misura di vero e proprio down-grade rispetto alla pedonalizzazione; non solo perché non prevede un divieto mirato ai veicoli maggiormente inquinanti, ma anche perché impedisce la



LEGAMBIENTE



trasformazione dello spazio urbano interessato dalla pedonalizzazione in favore dei pedoni - **commenta Simone Nuglio, responsabile della Campagna Città30 di Legambiente** -. Una trasformazione che, ovunque elaborata, contribuisce alla riduzione del traffico, dell'inquinamento e genera valore aggiunto per le attività commerciali”.

Città2030 di Legambiente è un percorso attraverso 18 capoluoghi italiani, da Nord a Sud, con l'obiettivo di promuovere una mobilità sostenibile e a zero emissioni e di sollecitare la creazione di città più vivibili e sicure. Le attività di Legambiente dedicate all'informazione e alla sensibilizzazione sull'inquinamento atmosferico proseguiranno anche sabato 2 marzo, a Roma, nell'ambito del progetto **LIFE MODERn NEC**. L'evento avrà luogo a San Giovanni, nei pressi della metro A, a partire dalle 10:00, con attivisti presenti con un banchetto informativo e verranno consegnati materiali informativi e gadget sulla qualità dell'aria.

Il racconto della campagna e la petizione. È possibile [seguire tutte le tappe di Città2030](#) sulle pagine [Facebook](#), [Instagram Legambiente Lab](#) e [Twitter GreenMobility](#). Legambiente lancia anche per quest'anno la petizione on line [“Ci siamo rotti i polmoni. No allo smog!”](#) con la quale chiede al Governo risposte urgenti nella lotta allo smog, a partire dagli interventi sulla mobilità e l'uso dello spazio pubblico e della strada. **Firmala anche tu >>** <https://attivati.legambiente.it/malaria>

Ufficio Stampa Legambiente Lazio

Matteo Nardi 3335687925 | stampa@legambientelazio.it

Ufficio Stampa Città2030

+39 3202794861 | a.aliprandi@legambiente.it